



“OMBRE” DI PALADINO E SCIANNA IN ANTEPRIMA AD ARTELIBRO UN WORKSHOP, UNA MOSTRA E UN LIBRO D’ARTISTA

“Come nasce un “libro d’artista?” Su questo tema il **26 settembre a Bologna**, nell’ambito di Artelibro, **Editalia** organizza un **workshop con Mimmo Paladino e Ferdinando Scianna**, autori di **“Ombre”**, l’opera che sarà **presentata in anteprima** durante l’evento ed esposta con gli altri libri d’artista di Mimmo Paladino a Palazzo Pepoli.

“Ombre” nasce dal genio creativo dei due grandi artisti, con il contributo di **Corrado Bologna**, che ha scelto i frammenti di testo che accompagnano le 42 opere grafiche di Paladino e le 30 fotografie di Scianna, e di **Roberto Gatti**, raffinato e sensibile stampatore d’arte. L’opera, edita in 125 esemplari, rientra in una forma espressiva, il libro d’artista, che coniuga le arti figurative con la forma libro, in cui l’espressione artistica assume la dimensione della narrazione.

L’arte di fare il libro d’arte, tema guida da quest’anno di Artelibro, vede in **Editalia un editore storico di riferimento. Marco de Guzzis**, amministratore delegato di Editalia spiega: *«La forza del libro è proprio nella sua forma, che consente all’autore e al lettore di definire un percorso personale ed intimo nella creazione e nella fruizione dei contenuti. In questo senso, il libro d’artista è la sublimazione della forma libro: ci conduce lungo il flusso creativo dell’artista pagina dopo pagina, ci permette di scomporlo e ricomporlo secondo una personale esperienza emozionale e cognitiva».*

Il workshop è un momento per condividere con il pubblico di collezionisti e appassionati del Festival del libro d’Arte, il “dietro le quinte” del concepimento e della realizzazione di un libro d’artista.

Mimmo Paladino e Ferdinando Scianna racconteranno, con Corrado Bologna ed il critico Enzo Di Martino, come è nata l’idea di “Ombre”, la specificità del libro d’artista come mezzo espressivo, il suo ruolo nella storia dell’arte. La partecipazione degli stampatori **Roberto Gatti e Giorgio Upiglio** consentirà inoltre di illustrare **la fase realizzativa e il ruolo dello stampatore** (a metà tra l’artigianato e l’arte) e la sua interazione con l’artista che tanto si riflette sulla qualità complessiva dell’opera, anche attraverso filmati della lavorazione e la presenza in sala di materiali per l’incisione e la stampa.

Nello specifico di **Ombre**, a spiegarne la struttura e i suoi significati è lo stesso **Paladino**: *«L’abbiamo concepito come una lunga sequenza che richiama l’idea del cinema. Fa venire in mente una pellicola, in cui le incisioni sono accostate alle fotografie».* Un accostamento che, oltre ad essere di notevole impatto visivo, si basa su un elemento comune: *«In entrambi i casi – aggiunge Paladino – l’immagine finale passa da un processo di stampa. Cambia il supporto: per la fotografia è una lastra, per l’incisione può variare. Io ho utilizzato il ferro».*

“Ombre”, che nell’artigianato editoriale assume il nome di **“leporello”**, è una sorta di fisarmonica che si **sviluppa orizzontalmente per 24 metri**. Grafiche, fotografie e testi sono collegate tra loro da tracce, richiami, idee; senza un programma determinato, ma incontrandosi fra bianco e nero, fra nero e nero e fra bianco e bianco, seguendo le tracce reciproche su una sottile linea d’ombra che trascrive il profilo esatto e onirico della realtà.

Gli autori, *«in due percorsi autonomi che paiono scanditi da una segreta metrica spirituale – scrive Corrado Bologna, cui è affidata anche la presentazione del volume – ritmano un’imbastitura di punti di fuoco, di ritorni, in pagine talvolta speculari per ermetica consonanza, che condividono l’inganno lucido del mondo fluttuante. Ombre di corpi e di alberi senza gli alberi e i corpi. Un uomo con bastone da pastore che si avvia, di spalle, verso le montagne che continuano nella foto di fronte, quasi a raggiungere un asino immobile sotto una palma irrorata di sole. Chiome arborescenti che fanno rima con un viso di donna dai grandi ciuffi di capelli incisi a ghirigoro».*

Un connubio di indubbia forza espressiva, dunque, sul quale lo stesso Paladino ha scommesso senza esitazioni: «Prima di tutto perché Ferdinando è da sempre un mio grande amico, poi perché amo la fotografia, il suo linguaggio. Che esiste grazie alla luce, e di conseguenza anche grazie all'ombra». **Scianna**, da parte sua, conferma: «L'idea nasce principalmente dal profondo legame di amicizia che condivido con Mimmo, dal piacere di stare e lavorare insieme: è per questo che spero funzioni». Rapporto umano, quindi. Ma anche «comunanza estetica che si cala in un oggetto: è su tali basi che le pagine di Ombre prendono forma, ritrovandosi una accanto all'altra. «Da uomo, da fotografo del sud – continua Scianna – ho sempre avuto un intenso rapporto con la luce. Il sole mi interessa perché fa ombra, ma anche perché rappresenta l'universo opposto e complementare a quello dell'oscurità. La luce simboleggia un modo di essere che nasce da vicende esistenziali e diventa anche un modo di guardare il mondo».

E' il secondo progetto del genere che Editalia, condivide con Mimmo Paladino: il primo, è stato il Don Chisciotte, che ha dato vita a un libro d'artista (esposto al Museo di Capodimonte a Napoli, al Guggenheim di Venezia e a Palazzo Sant'Elia a Palermo), ad un'edizione integrale del romanzo illustrata dall'artista; ad un film, *Quijote*, presentato al Festival del Cinema di Venezia e ad un cortometraggio di animazione.

Proprio Ombre e il Chisciotte, assieme ad una selezione degli altri libri d'artista realizzati da Paladino, saranno protagonisti di una **mostra promossa da Editalia e dalla Soprintendenza bolognese, a Palazzo Pepoli**, durante lo svolgimento di Artelibro.

Nello stand Editalia ad Artelibro, oltre ad Ombre, la casa editrice presenterà le altre opere del suo ricco catalogo di edizioni d'arte e numismatica: volumi per bibliofili, opere celebrative delle Istituzioni Italiane, facsimili di codici miniati e medaglie coniate dalla Zecca di Stato.

INFO WORKSHOP

COME NASCE UN LIBRO D'ARTISTA

“Ombre” di Mimmo Paladino e Ferdinando Scianna

Venerdì 26 settembre 2008

18.30 - 21.00

Auditorium Enzo Biagi

Intervengono:

Marco De Guzzis, A.D. EDITALIA S.p.A.

Mimmo Paladino, Artista

Ferdinando Scianna, Fotografo

Roberto Gatti, Stampatore d'arte

Giorgio Upiglio, Stampatore d'arte

Corrado Bologna, Docente Università di Roma III

Enzo di Martino, Critico d'arte

INFO MOSTRA

MIMMO PALADINO - LIBRI D'ARTISTA

Mostra a cura di Editalia - Gruppo Poligrafico e Zecca dello Stato

Promossa dalla Soprintendenza per il Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico per le Province di Bologna, Ferrara, Forlì, Ravenna e Rimini

Palazzo Pepoli

25-28 settembre 2008

Giovedì 25 settembre ore 19.00-22.00

Venerdì 26, sabato 27, domenica 28 ore 10.00-21.00

INFO STAND EDITALIA

Palazzo Re Enzo e Podestà

Palazzo Re Enzo e del Podestà

Piazza del Nettuno

Giovedì 25 settembre dalle 19.00 alle 22.00

Venerdì 26, sabato 27 e domenica 28 dalle 10.00 alle 21.00

Editalia – Gruppo istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

Stand 23, 24, 25, 26 E